

SCUOLA DELL'INFANZIA "MATER DOMINI"

Via San Giorgio, 18

22070 – Montano Lucino – CO

Tel/Fax 031 470 695

E-mail:info@scuolainfanzialucino.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(P.T.O.F.)

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) suscettibile di eventuali modifiche in itinere, è stato approvato in data 12 Gennaio 2016 e quindi adottato da questa Scuola dell'Infanzia.

Confermato in data 1.9.2016 per l'anno scolastico 2016/2017

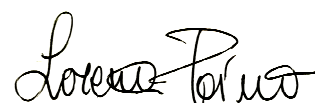
Confermato in data 4.9.2017 per l'anno scolastico 2017/2018

Confermato in data 1.10.2018 per l'anno scolastico 2018/2019

Il Presidente



Per il Collegio Docente:
la Coordinatrice



PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia Mater Domini è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana. In essa la centralità della persona costituisce regola primaria e di riferimento ineludibile per la prassi educativa.

L'offerta formativa, tratteggiata nella linea di un progetto condiviso e partecipato, valorizza tutte le dimensioni proprie del bambino, compresa quella religiosa, mirando a promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento al pluralismo e alla cultura di rapporti sociali aperti alla convivenza democratica.

Proprio su queste considerazioni la Scuola pone i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Alla famiglia, così come affermato dalla Costituzione Italiana, è riconosciuta la primaria funzione educativa; la Scuola si propone, in spirito di servizio, di integrarne l'azione.

Ai Genitori si richiede collaborazione per concorrere a formulare e a realizzare il progetto educativo sulla base di scelte coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

CENNI STORICI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia paritaria MATER DOMINI è stata inaugurata il 31 Agosto 1959 nella sede di via San Giorgio 18 in Lucino, frazione del Comune di Montano Lucino in provincia di Como.

La Scuola di proprietà parrocchiale, non ha scopo di lucro, è amministrata dal Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici ed è gestita dal Consiglio di Gestione. Con decreto n° 488/2447 del 28/02/2001 del Ministero della Pubblica Istruzione è stata riconosciuta Scuola paritaria.

La frazione di Lucino conta circa 2500 abitanti ed è posta al confine sud-ovest del Comune di Como, in zona parte pianeggiante e parte collinare; già paese prevalentemente agricolo, negli anni '60 del Novecento ha trasformato la propria economia in industriale e, successivamente, in terziaria.

L'antica società rurale di coltivatori diretti ha lasciato posto ad una classe media cresciuta in seguito allo sviluppo edilizio residenziale e caratterizzata da una discreta mobilità della popolazione.

IDENTITA' EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni d'età, promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento, si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa realizzare il proprio progetto di vita.

La nostra Scuola considera il bambino come persona soggetto di diritti inalienabili, si propone di promuovere il suo sviluppo, rispondendo ai bisogni formativi, concorrendo alla formazione integrale della persona al massimo grado consentito dall'età, dalla maturazione e dalla potenzialità di ciascun alunno.

In concreto la Scuola individua e persegue obiettivi chiaramente definiti, riguardanti l'identità, l'autonomia, il senso della cittadinanza e la competenza del singolo bambino.

Teniamo a precisare che la Scuola dell'Infanzia non anticipa insegnamenti propri della Scuola Primaria, ma basa la sua attività sul rispetto per la manifestazione, le esigenze, le possibilità proprie dell'età infantile.

I CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA:

I “cinque campi di esperienza”, denominati IL SE’ E L’ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO, sono un legame tra l’esperienza vissuta prima dell’ingresso nella Scuola dell’Infanzia e quella successiva nella Scuola di base; sono opportunità di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nei sistemi simbolici culturali.

“Il sé e l’altro” fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell’identità personale, sa di avere una storia familiare, riflette, pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.

IL SE’ E L’ALTRO		
OBIETTIVI	ATTIVITA’	STRUMENTI
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Gioco, Rappresentazioni grafiche, Schede, Attività di intersezione	Strumenti multimediali

“Il corpo e il movimento” fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia della gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi adattandoli all’interno della Scuola e all’aperto. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
OBIETTIVI	ATTIVITA’	STRUMENTI
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata.	Laboratori di psicomotricità e musica, Giochi, Incarichi	Multimedialità, Attrezzi psicomotori, Materiale di recupero.

“Immagini, suoni e colori” fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

IMMAGINI, SUONI E COLORI		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Gioco, Rappresentazioni grafiche, libere e strutturate, Drammatizzazione, Attività manipolative	Materiale didattico

“I discorsi e le parole” fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, ascolta e comprende narrazioni, racconta, inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Si avvicina alla lingua scritta sperimentando le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

I DISCORSI E LE PAROLE		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Il bambino ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole	Storie, Drammatizzazioni, Letture	Schede, Materiale ludico, Libri

“La conoscenza del mondo” fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri, individua posizioni di oggetti e persone nello spazio.

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Il bambino esplorando continuamente la realtà impara a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.	Gioco con materiale strutturato, Costruzioni, Gioco da tavolo di vario tipo	Costruzioni, Giochi

Gli obiettivi educativo-didattici e le attività previste per ogni campo d'esperienza si decidono annualmente in base alla programmazione didattica scelta ed ai bisogni dei bambini.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL BAMBINO

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- Consolida la propria autostima, è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone;
- Condivide esperienze e giochi;
- Sviluppa l'attitudine a porre domande;
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi;
- E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta;
- Rileva le caratteristiche di eventi, oggetti, situazioni e formula ipotesi;
- Si esprime in modo personale con creatività.

LO STILE EDUCATIVO

Il bambino

La nostra Scuola dell'Infanzia ritiene il bambino persona unica e si propone come luogo dove:

- Il bambino prende coscienza, esperienze delle cose, delle situazioni, degli eventi, delle persone, dei sentimenti, delle emozioni;
- Tutte le proposte didattiche sono finalizzate allo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e delle competenze e partono dall'esperienza del bambino;
- La Scuola svolge la funzione di filtro, di arricchimento e valorizzazione dell'esperienze extrascolastiche;
- Il bambino gioca un ruolo attivo perché protagonista.

Il dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico è colui che esercita funzioni direttive, assumendo le conseguenti responsabilità amministrative, civili e, in caso di violazione delle norme anche penali.

Nella nostra Scuola tale figura è ricoperta dal Presidente che è il legale rappresentante pro tempore della Parrocchia.

La coordinatrice

La coordinatrice è la persona che coordina le attività didattiche, esercita e consolida il raccordo tra la dirigenza e gli operatori scolastici.

L'insegnante

L'insegnante della Scuola dell'Infanzia possiede titoli di studio specifici, competenze psico-pedagogiche ed è aperta a confronti e aggiornamenti continui, quindi:

- Ascolta il bambino e ricerca la comprensione di tutti i suoi bisogni;
- Cura la relazione con il bambino e lo accompagna nel suo percorso di crescita;
- Sostiene, guida, stimola, gratifica, offre materiali, strumenti, sostegni pertinenti alle diverse esperienze;
- Modifica le dinamiche del gruppo per creare quelle condizioni favorevoli nelle quali tutti siano in grado di essere protagonisti;
- Collabora con le colleghe in modo costruttivo.

Lo stile d'accogliere

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce per il bambino l'inizio di un nuovo cammino. L'accoglienza pone le basi per una collaborazione scuola-famiglia, la necessità dei bambini più piccoli di trovare all'interno dell'ambiente scolastico un'accoglienza personalizzata prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale, momenti d'incontro insegnante-genitori per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico e sull'organizzazione della Scuola.

Per i bambini del primo anno è previsto un inserimento graduale.

UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE ACCOGLIE E VALORIZZA

La nostra scuola accoglie le diversità come una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

La disabilità e i bambini disabili

La Scuola accoglie tutti i bambini, vuole valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno e dar loro l'opportunità di procedere serenamente nel percorso educativo sentendosi accolto.

Per questo si prevedono attività sia individuali sia nel piccolo gruppo con il sostegno dell'insegnante di sezione ed dall'assistente educatore per offrire proposte personalizzate individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi. Per ciascun bambino disabile la Scuola deve avere la diagnosi clinica e funzionale e il verbale di accertamento dell'ASL.

Si predispongono il profilo dinamico funzionale (PDF) da cui discende il progetto educativo individualizzato (PEI).

La Scuola pone attenzione anche ai bambini con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si costituisce un piano didattico personalizzato (PDP- ICF) per favorirne lo sviluppo.

E' indispensabile la collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino.

Bambini stranieri

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci obbliga a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità.

La scuola si apre ad un territorio che ha visto il passaggio da una società monoculturale ad una società multiculturale.

Incontrarsi attorno al valore della persona e aprirsi all'incontro tra culture significa costruire insieme una società interculturale.

La scuola assume come linea guida lo sguardo interculturale che apre al dialogo mettendo al centro la persona e valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante.

La diversità di ognuno diventa, allora, risorsa e ricchezza per tutti.

LA DIDATTICA DELLA NOSTRA SCUOLA

Programmazione triennale educativa e didattica 2016-2019

La programmazione triennale 2016-2019 può essere aggiornata e adeguata annualmente per contenuti ed obiettivi d'apprendimento e viene conservata agli atti della Scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Viene condivisa con i genitori all'inizio dell'anno scolastico con un'assemblea.

Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità:

- Attività di sezione;
- Attività d'intersezione;
- Per fasce d'età;
- Attività di laboratorio.

Ognuna offre diverse opportunità per fare esperienze sia a piccolo che a grande gruppo, sia per età omogenee che eterogenee.

La programmazione annuale ha la seguente struttura:

- Titolo
- Anno scolastico
- Destinatari
- Obiettivi
- Metodologia
- Risorse
- Spazi
- Tempi
- Osservazione
- Valutazione
- Documentazione

Laboratori didattici

Nella nostra Scuola viene utilizzata anche la modalità del laboratorio attraverso il quale il bambino:

Osserva
Pensa
Sperimenta
Agisce
Rielabora

In alcuni periodi dell'anno si svolgono attività di laboratorio per bambini di classe sia omogenea che eterogenea; i laboratori variano di anno in anno sulla base dei bisogni dei bambini.

Nel corrente anno abbiamo attivato i seguenti laboratori:

PROGETTO MUSICA

Valorizza lo sviluppo delle capacità del bambino ed è uno strumento fondamentale per facilitare l'interazione dei bambini tra di loro.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Questa attività consente al bambino la sperimentazione e il potenziamento degli schemi motori e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico.

PROGETTO APPROCCIO LINGUA INGLESE

Il bambino attraverso il gioco e l'attività strutturata è messo nelle condizioni di accostarsi alla musicalità e al significato della lingua straniera secondo le medesime dinamiche con cui impara la lingua materna.

PROGETTO DI MANIPOLAZIONE

L'utilizzo delle mani accompagna il processo di crescita di ciascuno di noi, in quanto è attraverso le mani, manipolando ed esplorando, che si sviluppano e si affinano le proprie capacità percettive, imparando a riconoscere le proprietà degli oggetti che compongono la nostra realtà.

PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA

L'apprendimento della lettura e della scrittura è un progetto cognitivo autonomo che inizia molto precocemente, ben prima dell'arrivo della scuola primaria. Attraverso dei quadri i bambini potranno avventurarsi alla scoperta dei colori, forme, luci, dettagli, ognuno dei quali potrà diventare porta d'ingresso all'immaginazione di nuove storie uniche e originali; in quanto crediamo che le "immagini esistono solo in relazione a noi" per cui la lettura (osservazione) non è semplicemente la traduzione in parole di ciò che si vede ma qualcosa che va oltre e che ci vede protagonisti.

PROGETTO DI LETTURA CREATIVA

Questo progetto nasce con lo scopo di aiutare i bambini ad accettare i cambiamenti, la paura dell'ignoto, dal senso di inadeguatezza e comprendere l'importanza dell'amicizia e del fatto che se piacciono le stesse cose o si ha qualcosa in comune, allora è più facile riconoscersi e non sentirsi soli.

Progetto di continuità educativa: Scuola dell'Infanzia – Scuola Elementare

Per favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, la nostra Scuola prevede:

- Momenti di dialogo tra docenti delle due istituzioni;
- Due mattinate nelle quali i bambini visitano la Scuola Primaria;
- Passaggio di informazioni relative al bambino tramite incontri programmati.

Momenti significativi e di festa nella nostra Scuola

Nella nostra Scuola i momenti più significativi e di festa sono, oltre le tradizionali feste religiose:

- Festa dell'angelo custode e dei nonni;
- Avvento in preparazione del Santo Natale;

- Festa del Santo Natale (per scambio degli auguri)
- Festa di carnevale;
- Festa del papà;
- Quaresima in preparazione della Pasqua;
- Festa della mamma;
- Festa di primavera;
- Gita di fine anno;
- Uscite didattiche: Vengono annualmente programmate dal Collegio Docenti.

Osservare, valutare e documentare

Osservazione e valutazione

L'osservazione continua, occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino rispettando ritmi e stili di apprendimento di ognuno.

Le insegnanti valutano il percorso formativo/educativo dei singoli alunni in tre fasi:

- INIZIALE: riguardano l'accertamento delle capacità del bambino al momento del suo ingresso nella Scuola;
- INTERMEDIA: mirata ad interventi personalizzati sul bambino o sul gruppo classe;
- FINALE: riguarda gli esiti formativi dell'esperienza educativa.

La scheda di valutazione dei bambini viene condivisa con le famiglie nei colloqui individuali.

La documentazione della programmazione didattica triennale

La documentazione costituisce un strumento utile allo scopo di aiutare a non perdere la memoria e a ricordare a distanza.

I mezzi utilizzati per documentare sono:

- Memoria fotografica;
- L'archivio dei progetti didattici;
- La registrazione di conversazioni o discussioni o altre attività.
- Elaborati dei bambini.

Insegnamento della religione cattolica (IRC)

L'educazione religiosa si inserisce nel percorso educativo e didattico della Scuola dell'infanzia, che si occupa in particolare della crescita e dello sviluppo della personalità dei bambini.

Le attività di Religione Cattolica offrono occasioni per la formazione delle nuove generazioni e per la loro maturazione, promuovendo l'approfondimento della riflessione sulle loro esperienze al fine di dare una risposta adeguata alle loro domande.

A tal fine la programmazione di quest'anno avrà come tematica di fondo : **riconoscere la figura di Gesù come amico.**

I bambini per tutta la durata dell'anno scolastico, saranno aiutati a prendere coscienza di sé e del mondo che li circonda, attraverso la scoperta dei doni che quotidianamente ricevono.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, verrà attuata in modo specifico l'**accoglienza**, criterio metodologico che sottende ogni attività, favorendo nel bambino:

- *La percezione del valore della sua persona in quanto accolta, desiderata, riconosciuta;*
- *La costruzione della sua identità personale unica e originale;*
- *Il riconoscimento e la valorizzazione della diversità, per l'arricchimento personale.*

Sarà considerata in tutti gli argomenti, l'**educazione interculturale**, per scoprire come, al di là degli aspetti fisici, ambientali, culturali, sociali e religiosi, l'umanità sia accomunata dagli stessi bisogni ed esigenze di vita.

ORGANIZZAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

Le sezioni

Il gruppo sezione rappresenta un punto di riferimento stabile per tutto l'anno scolastico. All'interno della sezione si sviluppano amicizie e si creano le condizioni per il raggiungimento delle finalità educative. Nella nostra Scuola sono attive tre sezioni eterogenee con un massimo di 28 bambini.

Il gruppo di intersezione organizzato per fasce d'età è formato da bambini di sezione diverse in modo di permette la relazione tra di essi. Il gruppo di intersezione lavora su un progetto ed una programmazione studiati sulla base di bisogni specifici dell'età degli alunni.

Il calendario scolastico

Il calendario approvato dalla Regione Lombardia il 18.04.2012, è valido anche per gli anni futuri. Tale calendario Regionale mette in evidenza la volontà di rafforzare l'autonomia scolastica nel rapporto con il proprio territorio di riferimento.

Per la nostra Scuola l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 è programmato per il 5 Settembre 2017 e il termine è fissato per il 20 Luglio 2018; per il biennio 2017-2019 si darà comunicazione delle eventuali modifiche.

Calendario scolastico 2018/2019

4 Settembre 2018

Inizio Anno Scolastico per i MEZZANI e GRANDI

6 Settembre 2018

Inizio Anno Scolastico per i NUOVI ISCRITTI

19 Luglio 2019

Termine Anno Scolastico

Festività

1 -2 Novembre

Festa di tutti i Santi e ponte

8 Dicembre

Immacolata Concezione

22 Dicembre-6 Gennaio

Festività Natalizie

4-5 Marzo

Carnevale

18 -23 Aprile

Festività Pasquali

24-25-26 Aprile

S. Patrono, ponte e Festa della Liberazione

1 Maggio

Festa del Lavoro

2 Giugno

Festa della Repubblica

Orari

Entrata dalle ore 8.30 alle ore 9.15
Uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00
Uscita intermedia dalle ore 13.15 alle ore 13.30

Giornata scolastica tipo

La strutturazione della giornata scolastica è pensata per dare al bambino punti di riferimento sicuri e costanti.

7.30-8.30	Pre-scuola
8.30-9.15	Accoglienza: gioco libero
9.15-10.00	Giochi guidati, filastrocche, canti, spazio, conversazione
10.00-11.20	Attività in sezione secondo il progetto educativo didattico. Nell'arco dell'anno, in questa fascia oraria, verranno effettuati momenti d'intersezione finalizzati alla realizzazione di progetti e/o laboratori.
11.20-11.40	Attività di vita pratica: riordino della sezione, autonomia personale, uso dei servizi igienici.
11.40-12.45	Pranzo
12.45-13.45	Gioco libero in sezione e/o giardino, attività di rilassamento.
13.45-15.45	Attività di sezione Riposo per i piccoli
15.45-16.00	Uscita
16.00-18.30	Post-scuola: merenda e gioco libero

La nostra settimana

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	Intersezione Semini e gemme (classe blu con Lorena e Romina: laboratorio di lettura creativa "Un colore tutto mio") Fiori (classe gialla maestra Monica) Frutti (classe rossa maestra Paola)	Accoglienza Attività Pranzo Gioco in salone	Accoglienza Dalle 9.30/12.00 fiori e frutti divisi in gruppi si alterneranno nei laboratori di psicomotricità e musica Semini e gemme attività in classe Pranzo Gioco in salone	Accoglienza Dalle 9.30/12.00 semini e gemme divisi in gruppi si alterneranno nei laboratori di psicomotricità e musica Fiori e frutti attività in classe Pranzo Gioco in salone	Accoglienza Attività Pranzo Gioco in salone
Pomeriggio	Fiori e frutti (vedi mattino) Semini e gemme (nanna)	Fiori e frutti ripresa attività. Semini e gemme (nanna)	Fiori in classe (Monica) Frutti laboratorio di religione (Paola)	Semini e gemme (nanna) I frutti divisi in due gruppi si alterneranno nei laboratori d'inglese (Patrizia) e laboratorio di scrittura creativa (Lorena) Gruppo dei fiori laboratorio di religione (Paola)	Semini e gemme (nanna) I frutti divisi in due gruppi si alterneranno nei laboratori d'inglese (Patrizia) e laboratorio di scrittura creativa (Lorena) Gruppo dei fiori laboratorio di manipolazione (Romina/Monica)

Gli spazi

Gli spazi che si presentano accoglienti e governati da regole che tutelano la sicurezza degli alunni sono:

- Spogliatoio;
- Locale accoglienza e salone giochi (spazio riposo).
- Corridoio;
- Servizi igienici;
- Aule didattiche;
- Mensa;
- Cucina;
- Segreteria;
- Due cortili esterni.
- LA COMUNITA' EDUCANTE

Cognome e Nome	Incarico	
Don Braga Gianluigi	Parroco - Presidente	Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici
Cattaneo Gianfranco	Consigliere	
Gianni Roberta	Consigliere	
Paino Lorena	Coordinatrice con insegnamento	Personale docente
Brambilla Paola	Insegnante	
Butti Monica	Insegnante	
Giurizzato Patrizia	Assistente Educatrice	
Lentini Romina	Assistente Educatrice	
Cattaneo Gianfranco	Segretario	Personale non docente
Luraschi Augusta	Cuoca	
Sanzari Amelia	Addetta pulizie	
Trotta Luisa	Addetta pulizie	

ORGANI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

Consiglio di gestione

In stretta sintonia con il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici presieduto dal Parroco che è il responsabile del PTOF, del Progetto Educativo e dell'identità di ispirazione cristiana della Scuola, è istituito il CONSIGLIO DI GESTIONE così composto:

- Parroco pro tempore, Presidente;
- Due Consiglieri del Consiglio Affari Economici;
- Rappresentanti del personale docente, uno per sezione oltre la Coordinatrice;
- Rappresentanti dei Genitori, due per sezione, nominati dall'Assemblea Generale dei Genitori.

Collegio docenti

E' formato da tutte le docenti della Scuola; convocato e presieduto dalla coordinatrice, si riunisce in orario extrascolastico per l'elaborazione della programmazione e la valutazione della stessa, per esaminare i casi di alunni in difficoltà, per elaborare il calendario delle attività extracurricolari. E' redatto un verbale per ogni incontro.

La rete dei collegi docenti di zona

La FISM della Scuola di Como (Federazione Italiana Scuole Materne cui la nostra scuola aderisce) ha organizzato la rete delle Scuole dell'Infanzia Paritarie suddividendo il territorio in 11 collegi che coinvolgono Docenti e Coordinatrici promuovendo in

condivisione con Coordinatrici e docenti iniziative di formazione e aggiornamento. La nostra Scuola appartiene al Collegio della zona di Lurate Caccivio.

Assemblea generale dei genitori

Ne fanno parte entrambi i genitori di tutti i bambini iscritti nella Scuola. Nella prima riunione dell'anno, i genitori presenti nell'assemblea eleggono i genitori che li rappresentano negli Organi collegiali della Scuola. Gli eletti durano in carica un anno e sono rieleggibili, a condizioni che abbiano ancora figli frequentanti la Scuola.

L'assemblea ha le attribuzioni di

- Prendere coscienza della programmazione educativa didattica annuale;
- Esprimere il proprio parere sul POF e sulle varie iniziative scolastiche;
- Prendere coscienza del lavoro svolto nell'anno e dei risultati conseguiti.

ALLEANZA SCUOLA INFANZIA E FAMIGLIA

Nella Scuola dell'Infanzia è necessaria la condivisione della proposta educativa e la collaborazione e con la famiglia.

Sono queste le condizioni essenziali per sviluppare le potenzialità di ogni bambino. Collaborare e cooperare comporta:

- Condividere le finalità;
- Dividere i compiti senza creare separazioni tra le due entità;
- Assumersi le proprie responsabilità.

Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la nostra Scuola offre e chiede collaborazione alla famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

L'open day

Previsto una volta all'anno nella seconda metà di Gennaio, è un momento d'incontro con i genitori che vogliono conoscere la nostra proposta educativa, la struttura della Scuola e le risorse umane. Si consegna ai genitori la modulistica per l'iscrizione.

L'iscrizione dei bambini 3-6 anni

Le iscrizioni si aprono a metà Gennaio e si chiudono a fine Febbraio. I genitori in questo periodo possono recarsi a Scuola per avere le necessarie informazioni e consegnare i documenti d'iscrizione compilati.

L'iscrizione dei bambini anticipati

La Scuola dell'Infanzia, se ha posti disponibili, accoglie i bambini che compiano i 3 anni d'età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento, secondo le indicazioni del MIUR.

I primi incontri con i genitori e con i bambini

I genitori sono invitati a scuola nel mese di Giugno precedente l'anno scolastico per condividere il progetto educativo e il Piano dell'Offerta Formativa; ricevono inoltre ulteriori indicazioni per affrontare il momento d'inserimento del bambino.

Colloqui individuali durante l'anno

Durante l'anno scolastico i docenti e i genitori si incontrano per verificare la crescita del bambino e individuano strategie educative atte a promuoverne lo sviluppo. Le docenti si mettono a disposizione per i colloqui individuali nei mesi di Novembre, Febbraio e Maggio oltre che in tutte le occasioni in cui si verifica la necessità.

UNA SCUOLA CHE SI RAPPORTA CON IL TERRITORIO

La nostra Scuola favorisce oltre che all'essenziale alleanza educativa con la famiglia, anche la collaborazione con i Servizi comunali preposti, la Comunità parrocchiale, l'Azienda sanitaria locale.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

E' presente a Scuola il Documento di Valutazione Rischi.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stata nominata l'ing. Rosaria Trapani. Il personale addetto all'Antincendio, al Pronto soccorso, ecc. frequenta regolarmente i corsi previsti dalla legge.

NOTE INFORMATIVE/ORGANIZZATIVE

REGOLAMENTO INTERNO

Finalità

La Scuola dell'Infanzia si propone di formare ed educare gli alunni che la frequentano, integrando l'opera della famiglia che rimane sempre il più importante e insostituibile istituto educativo del bambino.

Età

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini di ambio i sessi, che abbiano compiuto i 3 anni d'età entro il Dicembre 2018 o li compiano entro il 30 Aprile 2019.

Iscrizioni

Le iscrizioni si ricevono dal 19 Gennaio al 15 Febbraio 2018 presso la Segreteria dalle ore 8.30 alle 9.30 dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 17.30. La domanda d'iscrizione dovrà essere compilata in ogni sua parte e consegnata entro il termine stabilito. La presentazione della domanda comporta la piena accettazione del presente regolamento e l'obbligo di frequenza. Non possono essere accettati bambini che portano ancora il pannolino accetto gli anticipatori

La quota d'iscrizione, da versare al momento della presentazione della domanda, è di € 40.

Orario di apertura

L'anno scolastico 2018-2019 inizio il 4 Settembre 2018 e termina il 19 Luglio 2019. I bambini del 1° anno inizieranno la frequenza il 6 Settembre. La Scuola è aperta tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle ore 16. Dalle ore 16 alle ore 18.30 è attivo il servizio di post scuola per le famiglie che ne hanno fatto richiesta. Le vacanze seguiranno il calendario della Scuola dell'obbligo.

Gli orari di apertura e di chiusura devono essere rigorosamente rispettati.

Accompagnamento

All'uscita della Scuola l'alunno dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da persona maggiorenne autorizzata mediante delega scritta.

Contributo a carico delle famiglie

La quota mensile, da pagarsi anticipatamente entro il 10 del mese, è di € 170 , ed è dovuta per intero in ogni caso, indipendentemente dalla frequenza del bambino, con impegno annuale da Settembre a Luglio. La quota mensile per ogni eventuale fratello è ridotta a € 90. Nel caso si richieda l'orario prolungato (pre-scuola 7.30-8.30 o post-scuola 16.00-18.30) è dovuto un supplemento mensile di € 10 per ogni mezz'ora di prolungamento.

Refezione

La refezione è gratuita e comprende la somministrazione di un primo piatto, di un secondo con contorno, di frutta fresca o dolce, in conformità alla dieta alimentare stabilita dall'ASL di Como. Eventuali intolleranze o allergie dovranno essere certificate da un medico competente.

Assenze

Ritardi o assenze del bambino devono essere subito comunicate, anche telefonicamente (031.470695) specificando la causa di malattie che comportino assenze superiori a tre giorni. Il bambino affetto da qualsiasi malessere, in particolare da forme endemiche (influenza, dissenteria, ecc.) non potrà frequentare la Scuola e dovrà essere trattenuto a casa un giorno in più rispetto a quello dell'avvenuta guarigione.

Somministrazione farmaci

Nella Scuola non è consentita la somministrazione di alcun farmaco salvo, in casi eccezionali, quelli salvavita, secondo quanto stabilito dal protocollo dell'ASL.

Corredo

Grembiolino bianco, bavaglia e porta bavaglia col nome. Per i bambini di 3 anni è necessario un cambio completo (tutina, mutande, maglietta intima e calze). Per agevolare l'autonomia del bambino è preferibile evitare vestiti con bottoni ,gonne , jeans ,scarpe con stringhe; durante le ore di Scuola consigliamo calzature leggere, no pantofole.

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Anno scolastico 2019-2020

I sottoscritti **CHIEDONO** l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia di:

Cognome _____	Nome _____
Nato/a a _____	il _____
cittadinanza <input type="checkbox"/> italiana <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>) _____	
Residente a _____	via _____
Sottoposto a vaccinazioni obbligatorie <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	cod. f. _____
Telefono Mamma _____	Papà _____
Nonni _____	E-mail _____

	Cognome Nome	Data	luogo di nascita
Padre	_____	_____	_____
Madre	_____	_____	_____
Figlio	_____	_____	_____
Figlio	_____	_____	_____
Figlio	_____	_____	_____

Chiedono di fruire dall'orario prolungato di: PRE-SCUOLA dalle ore ____ alle ore 8.30
POST-SCUOLA dalle ore 16.00 alle ore _____

Chiedono il rilascio della certificazione per detrazione d'imposta Irpef (L. 107/2015)

Dichiarano di essere consapevoli che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionale propri nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 13 del D.L. 30.6.2003 n. 196 e successive modificazioni.

Dichiarano di aver ricevuto il Regolamento interno e lo accettano in ogni sua parte

Autorizzano la partecipazione del minore alle uscite didattiche

Autorizzano la ripresa del minore in foto/video finalizzate alla produzione di DVD, pubblicazioni sul giornalino parrocchiale e/o attività promozionali in genere per finalità istituzionali

I dati riportati nel presente DOMANDA DI ISCRIZIONE assumono il valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma del padre (*o di chi ne fa le veci*) _____

Firma della madre (*o di chi ne fa le veci*) _____

(segue)

DELEGA (da compilare solo se necessario)

DELEGANO inoltre a ritirare il proprio figlio/a all'uscita della Scuola:

- Sig. / Sig.ra _____
- Sig. / Sig.ra _____
- Sig. / Sig.ra _____

Data _____

Firma del padre (o di chi fa le veci) _____

Firma delle madre (o di chi ne fa le veci) _____